



Comune di Gadoni
Assessorato alle Politiche Giovanili

Reporter
per un
giorno



Reporter per un giorno

Percorso ludico-culturale-antropologico: alla scoperta del sito minerario di Funtana Raminosa

Per i bambini ed i ragazzi di età compresa tra i tre ed i tredici anni

Il progetto è rivolto a tutti i bambini ed i ragazzi di Gadoni con età compresa tra i tre ed i tredici anni.

Esso vuole proporsi come un'attività ludica estiva nella quale i partecipanti vengono stimolati, a seconda del grado di istruzione, ad utilizzare tracce di ripristino e recupero della memoria per mettersi "in contatto diretto con quello che è il **sito minerario di Funtana Raminosa**", e sviluppare attraverso abilità diverse, quali: la cinematografia, la fotografia, la tecnica di scrittura giornalistica, la grafica, la pittura, il disegno e la sperimentazione, la fase ultimale di idee che andranno a comporre un grande mosaico raccolto ed assemblato.

A tale intendimento, il **COMUNE di GADONI**, promuove una serie di iniziative da finalizzare nell'arco estivo 2016 che saranno convogliate in un ciclo di incontri per la realizzazione di **un opuscolo** a carattere informativo e pubblicitario riconducibile al raccordo formativo sopra citato.

Per raggiungere questa finalità si è pensato di utilizzare come codificante "**Reporter per un giorno**", in quale percorso intersecato tra le attività ludiche svolte nello specifico da ciascun partecipante del luogo.

L'idea è quella di contribuire a creare, **sotto forma di gioco**, un linguaggio innovativo per parlare della tradizione, dei mutamenti culturali e sociali così da avere uno sguardo artistico su aspetti importanti sulla tematica trattata; possedere dei prodotti che possano essere utilizzati per fini intellettuali raggiungendo un collettivo variegato per età, interessi, ed esperienze; spingere la crescita degli aderenti coinvolti, nonché incentivare la curiosità generale.



Perché realizzare un opuscolo?

- ↪ *Perché è uno strumento di comunicazione integrato, immediato e versatile;*
- ↪ perché illustra la località attraverso immagini dettagliate;
- ↪ perché rafforza la figura e cattura l'attenzione di nuova utenza;
- ↪ perché racconta in poche pagine quel che si faceva, ma soprattutto come lo si faceva;
- ↪ perché incentiva le risorse umane rafforzando l'idea di appartenenza al paese ed ai luoghi circostanti.

Il progetto vuole pertanto riagganciarsi all'attività globale **del Bookcrossing** che permette di mostrare, non solo la creatività di ogni singolo individuo attraverso le capacità sviluppate, ma anche la combinazione del **perfetto connubio tra informazione ed emozioni degli elementi materiali ed umani che lo circonda.**

Perché il Bookcrossing?

- ↪ *Perché consiste nella liberazione di scritti allo scopo di seguire il viaggio attraverso i commenti di coloro che li ritrovano;*
- ↪ perché è un miscuglio di spirito d'avventura, letteratura e generosità che in tanti trovano irresistibile;
- ↪ perché è la versione moderna dei messaggi nella bottiglia, o dei bigliettini attaccati ai palloncini;
- ↪ perché è il tentativo di creare una biblioteca aperta ed in viaggio;
- ↪ perché *gli scritti* non conoscono frontiere.

CONOSCERE IL SITO DI FUNTANA RAMINOSA

È l'argomento contenitore da cui parte un percorso ludico di approfondimento e di rivalutazione della storia, ragione per cui attraverso la grande mappa della memoria degli anziani, si andrà in esplorazione per conoscerlo, osservarlo e studiarlo in modo approfondito. Si potranno inoltre visitare luoghi fantastici e di realtà che si avvicenderanno lungo tutto il cammino dell'indagine:

1. **la fabbrica delle aspettative:** cammino che porterà a conoscere il luogo protagonista della ricerca;
2. **all'origine della memoria:** cammino che porterà a conoscere l'iniziazione di tale attività lavorativa;
3. **alla scoperta del sito:** cammino che porterà a conoscere nello specifico la Miniera del passato.



SCOPO

Lo scopo del progetto è quello di incitare alla riflessione i bambini ed i ragazzi sulle virtù di legame in tutte le sue declinazioni, ma anche diffondere la cultura passata attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione di massa; fra gli obiettivi: momenti di analisi e di dibattito, attorno al tema specifico trattato.

FINALITÀ E VALENZE EDUCATIVE

Il progetto **“Reporter per un giorno”**, è pensato per fornire elementi ed informazioni antropologiche di accostamento alla complessità che lega il passato all'ecosistema presente.

Esso va visto come un primo approccio di riflessione e di integrazione alle proprie conoscenze inerente la tematica articolata; di acquisizione e percezione delle radici di appartenenza e dei ritmi evolutivi intensificati nel tempo.

L'esperienza comune, legata all'obbiettivo di gioco ed a quello di immagazzinare dati e nozioni sulla memoria storica, favorisce la socializzazione e la solidarietà di gruppo.

PERCORSI

- Percorso di conoscenza del sito minerario – in cui si suggeriscono le varie tecniche come un ponte dinamico per la rappresentazione degli associati finalizzati al trasferimento di ciò che aprirà la tematica inerente la Miniera.
A resoconto, l'educazione alla percezione sensoriale e l'osservazione, normalmente propedeutiche all'attività manipolativa ed alla realizzazione di opere personalizzate, costituiscono i due aspetti, compresenti od alternati, del metodo ludico didattico proposto.
L'attività manuale, come la realizzazione di disegni, pitture o grafici individuali, da infatti la possibilità ai bambini ed ai ragazzi di sperimentare gesti ed operazioni, nonché di acquisire attraverso l'esperienza diretta, le conoscenze di un metodo artistico e della tradizione avanzata.
- Percorso di conoscenza e di abilità nell'organizzare metodiche di scrittura per la realizzazione di un opuscolo – il filo conduttore del progetto presentato è quello di ricercare, attraverso fonti orali, letture ed immagini, le successioni temporali per ripristinare la memoria passata.
Nello specifico, ai bambini ed ai ragazzi, si chiede di costruire il lavoro di tecnica di scrittura giornalistica che trasmetta informazioni importanti sulla usanza paesana.
Ovviamente il progetto sarà realizzato nella più completa libertà di personificazione, con visione aperta e dinamica del quadro storico-culturale accordato.



Ricostruire l'evento con il linguaggio alternativo, sviluppare strategie nell'acquisire conoscenze in un contesto di emancipata creatività aiuteranno i partecipanti a rapportarsi tra loro e raggiungere in modo sano ed equilibrato gli obiettivi predefiniti.

La creazione dell'opuscolo deve essere originale, inedito, senza alcuna limitazione di genere o di forma espressiva e di piena ed esclusiva proprietà degli autori che lo sviluppano. Qualora il progetto è tratto od ispirato da opere di altri creatori, gli autori devono dichiararne la fonte.

- ↪ Percorso di conoscenza e di utilizzazione di uno strumento di attrazione e coinvolgimento sperimentato come il Bookcrossing – al fine di valorizzare la tradizione paesana, si prospetta un progetto di divulgazione, che dovrà essere trasformato in materiale nell'arco di tempo che va da luglio ad agosto 2016. Il proponimento, oltre che incentivare e favorire la realizzazione e diffusione dell'opera, ha lo scopo di promuovere l'unicità dell'evento nel territorio.

LABORATORI

Nei laboratori organizzati si andrà alla ricerca delle origini del sito minerario, attraverso l'osservazione dello stesso e l'elaborazione di tesi.

La lettura è orientata alla promozione di immagazzinamento delle nozioni che emergono in fase di progettazione.

Affinché l'esperienza abbia la giusta ricaduta sui bambini e sui ragazzi, è intenzione dell'Ente avvalersi di figure di supporto atte alla formazione ed al coinvolgimento di ogni singolo individuo.

Il ciclo di incontri è quantificato in n. 12 ore settimanali per un totale complessivo di n. 48 ore mensili, da suddividere nel mese di luglio, o di agosto 2016.

Il progetto viene realizzato presso le sedi che il Comune mette a disposizione, nelle date e negli orari concordate dagli operatori per le attività ludiche.

I diritti delle opere attuate, restano di esclusiva pertinenza del Comune promotore.



Il viaggio più prezioso è quello del reporter: etnografico od antropologico, intrapreso per conoscere meglio il luogo, la storia, i cambiamenti avvenuti, in modo da trasmettere agli altri le conoscenze.

REPORTER PER UN GIORNO			
ESPERIENZA	Rivolta a	BAMBINI di età compresa	3 /13 anni
PROPOSTO DA	COMUNE di GADONI Assessorato alle Politiche Giovanili		
TIPOLOGIA	Percorso ludico didattico pluridisciplinare		
PREREQUISITI	Utilizzo di strumenti di scrittura giornalistica		
OBBIETTIVI	Conoscere tematiche inerenti il luogo di appartenenza		
COMPETENZE	Sono state individuate per questa attività le competenze che maggiormente possono essere sviluppate: <input type="checkbox"/> Capacità di individuare relazioni tra le parti: causa effetto, temporali, etc <input type="checkbox"/> Capacità di osservare <input type="checkbox"/> Capacità di utilizzare procedure <input type="checkbox"/> Capacità di descrivere e/o analizzare <input type="checkbox"/> Capacità di formulare articoli		
MATERIALI	Carte geografiche, carte topografiche recenti ed antiche, fotografie, foto aeree, documenti, testimonianze, raccolta di storia e leggende, questionario		
ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> Previa discussione preparatoria sugli indirizzi da seguire, progettare un questionario per la raccolta dati <input type="checkbox"/> Suddividere in gruppi ed intervistare un numero di persone <input type="checkbox"/> Compilare la tabella elaborazione dati dell'intervista <input type="checkbox"/> Valutare i risultati ottenuti <input type="checkbox"/> Tecnica di scrittura giornalistica <input type="checkbox"/> Grafica		
TEMPO	Variabile in base al grado di approfondimento		
DOCUMENTAZIONE	Fonti orali, documentazione fotografica o disegni		
CONCLUSIONI	<input type="checkbox"/> Osservazione ed analisi del percorso <input type="checkbox"/> Storia ed interazione con l'ambiente		
STRUMENTI DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Descrizione dell'attività e dei risultati ottenuti		
PROBLEMATICHE SUGGERIMENTI	<input type="checkbox"/> <i>L'attività permette numerosi sviluppi pluridisciplinari sul tema della Miniera, che potrebbe coinvolgere ambiti umanistici/letterari e tecnici</i> <input type="checkbox"/> <i>Il percorso potrebbe essere condiviso successivamente tra più Istituzioni</i>		



Un fascino senza tempo: scopriamo il curioso mondo dei minerali.

Il laboratorio si propone di mostrare l'applicabilità delle scienze della terra alla vita quotidiana.

MINERALI AI RAGGI X			
ESPERIENZA	Rivolta a	BAMBINI di età compresa	3 /13 anni
PROPOSTO DA	COMUNE di GADONI Assessorato alle Politiche Giovanili		
TIPOLOGIA	Esperimento ludico didattico pluridisciplinare		
PREREQUISITI	Utilizzo di strumenti di misura adeguati		
OBIETTIVI	Sperimentare metodi di separazione in base alle proprietà dei minerali		
COMPETENZE	<input type="checkbox"/> Capacità di osservare <input type="checkbox"/> Capacità di utilizzare procedure <input type="checkbox"/> Capacità di descrivere e/o analizzare <input type="checkbox"/> Capacità di riconoscere analogie somiglianze e differenze <input type="checkbox"/> Capacità di individuare criteri di classificazione ed ordine <input type="checkbox"/> Capacità di formulare ipotesi		
MATERIALI	In relazione al tipo di indirizzo scelto: microscopi, lenti di ingrandimento, provette, campioni di minerali, polvere di minerali, sostanze da mescolare, classificatori		
ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> Individuare, formulando ipotesi e verificandole sperimentalmente i procedimenti più efficaci per la separazione dei miscugli di minerali <input type="checkbox"/> Raccolta dati relativi alle caratteristiche dei minerali		
TEMPO	Variabile in base al grado di approfondimento		
DOCUMENTAZIONE	Scheda di osservazione		
CONCLUSIONE	<input type="checkbox"/> Riconoscimento dei materiali e delle sostanze <input type="checkbox"/> Tabelle di elaborazione dati		
STRUMENTI DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Descrizione dell'attività		
PROBLEMATICHE SUGGERIMENTI	<i>L'attività permette numerosi sviluppi sul tema dell'uso dei minerali e delle loro qualità, dell'uso plurimo e collegamenti con tutti i campi delle scienze. In relazione alla complessità dello studio.</i>		



Ormai manca poco, il tempo è il vostro oro, sta per iniziare la Caccia al tesoro.
Correte veloci, andate a cercare dove si trovano gli oggetti della Miniera da recuperare.

A CACCIA DELLA STORIA			
ESPERIENZA	Rivolta a	BAMBINI di età compresa	3 /13 anni
PROPOSTO DA	COMUNE di GADONI Assessorato alle Politiche Giovanili		
TIPOLOGIA	Percorso ludico pluridisciplinare		
PREREQUISITI	Utilizzo di capacità logica		
OBBIETTIVI	Giocare a stretto contatto con la Miniera		
COMPETENZE	Sono state individuate per questa attività le competenze che maggiormente possono essere sviluppate: <input type="checkbox"/> Capacità di individuare relazioni e situazioni <input type="checkbox"/> Capacità di ragionare <input type="checkbox"/> Capacità di utilizzare procedure		
MATERIALI	<input type="checkbox"/> Cartoncini per trascrivere gli indizi <input type="checkbox"/> Mappa del tesoro <input type="checkbox"/> Oggetto del tesoro		
ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> Previa discussione preparatoria sugli indirizzi da seguire, i partecipanti hanno il compito di recuperare una serie di indizi o di oggetti al fine di raggiungere il premio nascosto <input type="checkbox"/> Suddividere in gruppi i partecipanti <input type="checkbox"/> Valutare i risultati ottenuti		
TEMPO	4 ore		
DOCUMENTAZIONE			
CONCLUSIONI	<input type="checkbox"/> Analisi del percorso <input type="checkbox"/> Interazione con l'ambiente e relazioni tra le parti		
STRUMENTI DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Descrizione dell'attività e dei risultati ottenuti		
PROBLEMATICHE SUGGERIMENTI	<i>L'attività, se pur semplice, permette numerosi collegamenti con le proprietà della materia trattata</i>		



Al mercatino dell'usato proponete buoni prezzi per invogliare ad acquistare.

DALLA SOFFITTA ALLA PIAZZA			
ESPERIENZA	Rivolta a	BAMBINI di età compresa	3 /13 anni
PROPOSTO DA	COMUNE di GADONI Assessorato alle Politiche Giovanili		
TIPOLOGIA	Percorso ludico pluridisciplinare		
PREREQUISITI	Utilizzo di capacità di mercato		
OBBIETTIVI	Giocare a stretto contatto con oggetti recuperati		
COMPETENZE	Sono state individuate per questa attività le competenze che maggiormente possono essere sviluppate: <input checked="" type="checkbox"/> Capacità di individuare relazioni e situazioni <input checked="" type="checkbox"/> Capacità di cooperazione <input checked="" type="checkbox"/> Capacità di utilizzare procedure		
MATERIALI	Oggetti recuperati		
ATTIVITA'	<input checked="" type="checkbox"/> Previa discussione preparatoria sugli indirizzi da seguire, i partecipanti hanno il compito di recuperare oggetti al fine di allestire un mercatino dell'usato <input checked="" type="checkbox"/> Gruppo unico di partecipanti <input checked="" type="checkbox"/> Valutare i risultati ottenuti		
TEMPO	4 ore		
DOCUMENTAZIONE			
CONCLUSIONI	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del percorso <input checked="" type="checkbox"/> Interazione con l'ambiente e relazioni tra le parti		
STRUMENTI DI VERIFICA	<input checked="" type="checkbox"/> Discussione <input checked="" type="checkbox"/> Descrizione dell'attività e dei risultati ottenuti		
PROBLEMATICHE SUGGERIMENTI	<i>L'attività, se pur semplice, permette collegamenti e sviluppi sul tema trattato</i>		



CONTENUTI

Il progetto articolato in un'unica fase ludico didattica, con obiettivi specifici che coinvolgono tutti i campi d'età, permette ai bambini ed ai ragazzi di soddisfare sotto forma di gioco curiosità, di conoscere, di acquisire esperienze nuove attraverso i format proposti.



Comune di Gadoni
Assessorato alle Politiche Giovanili

L'inchiesta operaia

QUESTIONARIO CULTURALE-ANTROPOLOGICO



Comune di Gadoni – Settore Servizi Giovanili

INTRODUZIONE

Gli autorevoli studi che si sono susseguiti nei secoli consentono di affermare che *l'infanzia* sia un'età particolarmente preziosa in quanto rappresenta la primavera della vita, durante la quale si seminano i germogli della stessa tanto che "l'adulto si nutre di ciò che da bambino ha vissuto ed è diventato".

Ma che cos'è in definitiva l'infanzia?

Non si può parlare *di infanzia* solo astraendola da un contesto storico, sociale ed intellettuale di riferimento. Essa infatti, si costituisce innanzi tutto come categoria sociale ed è influenzata da fattori culturali, sociali, economici, politici e demografici.

E se pur il Novecento è stato definito il secolo *dell'infanzia*, nel quale si susseguirono una serie di emendamenti per tutelarla, supportarla e diffonderne i diritti, esisteva purtroppo in questo luogo *un'altra fanciullezza* che ha lasciato dietro di sé le tracce più profonde nella vita collettiva diventando determinante nello sviluppo interiore dei più piccoli.

Esperienze che precocemente sono entrate a far parte del loro bagaglio esistenziale e che rimangono indelebili tutt'ora.

Un'infanzia che, nonostante l'enfasi posta sui diritti che le sono stati riconosciuti, se pur spesso solo a livello legislativo, veniva abusata e violentata dai bisogni, sfruttata in misura inquietante da lavori logoranti e pesanti.

Possiamo a questo punto interrogarci sul sistema di vita che rimandano ad un'immagine di bambino lontano dall'essere compreso e rispettato, costretto a crescere in fretta in un vortice di efficienza e di necessità che dominava la società di un tempo minerario, attraverso la decodificazione di:

infanzia/ tra passato e presente, in cui l'analisi del questionario potrebbe essere condotta in una duplice direzione:

1) storica – per osservare come il concetto di infanzia si sia evoluto nel tempo in relazione ai diversi periodi storici;

2) comparativa – per accorgerci di come l'idea di bambino abbia avuto un significato diverso nei dissimili periodi temporali.



Comune di Gadoni – Settore Servizi Giovanili

CAMMINATA NELLA MEMORIA

DAL _____ a OGGI _____

ISTRUZIONI

Il **questionario** che vi proponiamo va visto come una traccia di ripristino e recupero della memoria che riaffiorerà durante la camminata, ma anche come un primo approccio di riflessione ed integrazione dei momenti quotidiani dei partecipanti.

Gli **obiettivi** che ci proponiamo di raggiungere sono quelli di coinvolgere ogni persona, prima singolarmente e poi in gruppo:

- A nella valutazione e coinvolgimento della riscoperta del “**sito minerario di Funtana Raminosa**”;
- B nell’astrazione di un contesto storico, sociale e culturale di riferimento contemplando un sistema di idee identificabili con il concetto di infanzia;
- C nella scelta di momenti particolarmente significativi, e quindi nella responsabilità personale e collettiva di conservarli e valorizzarli nel tempo;
- D nell'immaginare le trasformazioni future rese grandi dall'unicità lavorativa.

Ogni realtà gestirà **liberamente** il questionario, adattando se necessario le domande, senza tralasciare però gli obiettivi prefissati. Nella formulazione dei quesiti si è volutamente lasciata la possibilità di centrare le risposte, a seconda dei partecipanti (siano essi di sesso maschile o femminile), e delle situazioni vissute, solo ed esclusivamente sui percorsi inerenti la camminata proposta o su quelli riguardanti la quotidianità del momento.

Le modalità di compilazione ed i **tempi** di riconsegna dei questionari verranno decisi in completa autonomia dagli Organizzatori coinvolti.

La **successiva elaborazione** dei questionari verrà quindi sintetizzata in un testo condiviso e collettivo dai bambini, dai ragazzi e dal Gruppo Organizzatore, atto a rappresentare il processo di riconoscimento, valutazione ed immagazzinamento dei dati emersi dai partecipanti all'indagine e, dove possibile, l'avvio di idee, progetti ed incontri più continui nel tempo.

Le singole sintesi costituiranno la **restituzione di una memoria passata**, che andrà a comporre il grande mosaico raccolto ed assemblato in un opuscolo da liberalizzare attraverso il Bookcrossing.

Le domande che seguono sono rivolte agli abitanti locali aventi una fascia d'età compresa tra i sessanta ed i novanta anni, ed a tutti coloro che in ogni modo, siano in grado di contribuire alla ricostruzione dell'evento passato.



Comune di Gadoni – Settore Servizi Giovanili

Il progetto che ha come fine quello di portare i bambini ed i ragazzi a conoscere, nasce dalla volontà del Comune di Gadoni per aprire lo sguardo verso le realtà storiche e socio-culturali riguardanti il territorio che li circonda.

Queste pagine narreranno del grande senso di umanità che accomunava i minatori, i bambini e del rapporto amore-odio che loro avevano con la Miniera.

Prima domanda

Funtana Raminosa, una tradizione racchiusa nel passato e nella mente di persone che come lei hanno conosciuto tale espressione lavorativa; ci racconti in che modo si svolgevano i fatti. Le sue impressioni personali e ciò che nel tempo gli avi le hanno tramandato. Citi pure un momento simbolico che le è rimasto impresso nel pensiero:

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

Seconda domanda

Che genere di lavoro occupava Lei nella Miniera?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

Terza domanda

Oltre gli operai occupati normalmente e regolarmente, ve ne erano altri che venivano da fuori od in certe stagioni?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)



Comune di Gadoni – Settore Servizi Giovanili

Quarta domanda

Quale ruolo avevano le donne in tutto il contesto specifico?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

Quinta domanda

Qual'era l'età minima alla quale erano ammessi i bambini (maschi e femmine)?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

Sesta domanda

Fornisca alcuni dettagli sulla divisione del loro lavoro?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

Settima domanda

Vi erano apprendisti?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)



Comune di Gadoni – Settore Servizi Giovanili

8 Ottava domanda

Chi faceva il portaferrì?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

9 Nona domanda

Le bambine si occupavano della cernita?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

10 Decima domanda

Enumeri le ore di lavoro dei bambini e dei ragazzi al di sotto dei 16 anni?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

11 Undicesima domanda

Vi erano squadre di bambini e di ragazzi che si davano il turno durante le ore di lavoro?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)



Comune di Gadoni – Settore Servizi Giovanili

❏ Dodicesima domanda

Esistevano scuole per i bambini ed i ragazzi occupati nelle categorie di lavoro?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

❏ Tredicesima domanda

Le leggi sul lavoro dei bambini e dei ragazzi, emanate dallo Stato o dal Comune, venivano rispettate dal datore di lavoro?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

❏ Quattordicesima domanda

Sono accaduti incidenti a bambini od a ragazzi durante la sua esperienza lavorativa?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

❏ Quindicesima domanda

Citi le misure preventive prese dal datore di lavoro per impedire incidenti pericolosi per i bambini e ragazzi?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)



Comune di Gadoni – Settore Servizi Giovanili

16 Sedicesima domanda

Quali sono secondo Lei le cause che hanno portato ad abbandonare il **sito minerario di Funtana Raminosa**?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

17 Diciassettesima domanda

Cosa potrebbe significare per Lei riprendere in ogni suo contesto tale tradizione passata?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)

18 Diciottesima domanda

La nostra domanda conclusiva sarà ora più specifica: Lei conosce qualche leggenda che il tempo ha cancellato inerente il **sito minerario di Funtana Raminosa**?

.....
.....
.....
.....
.....

(continuare la risposta su altri fogli)



Comune di Gadoni – Settore Servizi Giovanili

Il **questionario** è stato compilato da:

età:

residenza:

telefono:

Il **questionario**, è stato elaborato e redatto dal **Comune di Gadoni/Assessorato alle Politiche Giovanili**, con l'intento di ottenere risultati significativi di ricerca e di indagine per conservare la memoria. Esso va restituito nel lasso di tempo che intercorre tra **LUGLIO/AGOSTO 2016**.

Per informazioni

e-mail: servizisociali@comunegadoni.nu.it

Oppure contattare il numero: 0784 627021



Comune di Gadoni – Settore Servizi Giovanili

Ruled area for text entry with horizontal dotted lines.

